



SOUND DESIGNER Chiara Luzzana ha presentato il suo progetto a San Giovanni Evangelista: presto un libro e un documentario

L'artista Chiara Luzzana ha presentato il suo lavoro al Festival della Ferpi. Presto un documentario sui rumori della città registrati un anno e mezzo fa

Il suono di Venezia

IL PROGETTO

VENEZIA Non è facile descrivere i suoni di Venezia, né tantomeno catturarli. C'è riuscita con molta fatica e una settimana e mezza di lavoro Chiara Luzzana, creatrice di suoni per grandi brand del calibro di Swatch, Nivea, Alessi, Martini e molti altri, che ha ieri presentato per la prima volta la colonna sonora di Venezia dal palco di InspiringPR, il Festival delle Relazioni Pubbliche organizzato da Ferpi Triveneto e promosso da Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana), quest'anno dedicato al tema dei Confini.

INQUINAMENTO ACUSTICO

«Mi sono trovata a camminare per le calli di Venezia un anno e mezzo fa - ha spiegato Luzzana - È una città che adoro e che ha un inquinamento acustico incredibile. È stata una missione difficilissima registrarne la voce per il mio progetto "The sound of city" che sfocerà in un libro e in un do-

cumentario su Nexflit ad ottobre. Nel mio lavoro come sound design e compositrice, il ruolo del rumore è importante, e questo progetto, supportato dalle ambasciate, per me ha l'importanza di ristabilire la priorità dell'ascolto, quindi visitare la città con le orecchie e non con la vista. Il suono di Venezia l'ho voluto interpretare come una città sospesa tra due tempi: un tempo frenetico e un tempo più cullato da quello che è il suono della laguna. Tant'è che per registrare Venezia è stato necessario poter immergere dei microfoni nella laguna per recuperare il suono pulito, filtrato dall'acqua, senza tutto l'inquinamento acustico che è davvero importante in una

PER CATTURARE IL SILENZIO LA COMPOSITRICE HA IMMERSO I MICROFONI NELL'ACQUA

città come Venezia. Il turismo, i trolley e quant'altro diventano un qualcosa di importante e fastidioso. Quel rumore di cui Venezia deve essere privata e protetta».

GABBIANI E CAMPANE

La musica di Venezia è un insieme di suoni degli artigiani, del suono mitragliante dei piccioni, dei musicisti di strada, dei gabbiani e delle campane di San Marco. «I piccioni mitragliatrice sono uno stimolo ironico per rispondere a tutti quelli che pensano che Venezia sia solo i piccioni - ha spiegato ancora Luzzana - Quindi il battito di ali con un leggero riverbero ricorda la mitragliatrice in risposta a tutti coloro che vedono la città come tanti piccioni e nulla di più. Non è così».

Delle 16 voci di città registrate quella che preferisce è Shangai, la prima effettuata e quella che l'ha colpita di più per il suono insieme a Venezia. «La difficoltà di Venezia è quella che mi ha temprato di più - ha affermato l'arti-

sta - Era difficile da registrare ma era fondamentale perché tra le città italiane è quella che merita sicuramente più riscontro e visibilità».

CINQUE MICROFONI

Luzzana ha svelato la sua tecnica. «Giro con 5 microfoni e questo mi permette di registrare un suono completo. In seguito nel mio studio catturo vari suoni puri e li trasformo in composizione. Il suono rimane assolutamente puro, non viene manipolato né alterato perché deve essere una fotografia del momento».

Nell'ambito del Festival delle Relazioni Pubbliche, svoltosi alla Scuola grande di San Giovanni Evangelista, si è svolta anche la premiazione del progetto "Parole O Stili" che ha ricevuto l'InspiringPR Award 2019, il riconoscimento di Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) e L'Eco della Stampa per la miglior campagna o azione di relazioni pubbliche.

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA